



PRIMAVERA  
SICILIANA

TEATRO GRECO DI SIRACUSA

20-21-23-24-27-28-30 APRILE - 1 MAGGIO - 4-5-7-8 MAGGIO

**MEDEA** DI EURIPIDE **NUVOLE** DI ARISTOFANE

**CICLOPE** DI EURIPIDE **SATIRI ALLA CACCIA** DI SOFOCLE

TRADUZIONE EDIREZIONE CRITICA DI ETIOPE ROMANOLI - MUSICA DI GIUSEPPE NILE - IRE  
LE NUVOLE METTIGNER ROMANOLI - SCENE E COSTUMI DI ROSSO CARROLOTTI - PRIMA  
LATTARE - MAMA LETIZIA CELLI - COMPAGNIA DRAMMATICA FORMATA DA GUALTIERO  
- TUMIATI DANZE DELLA SCUOLA DI HELLERAV -

# I SATIRI ALLA CACCIA

DI SOFOCLE

La vicenda del dramma è la seguente: ad Apollo vengono rubati molti buoi e vitelli. Il dio fa un bando a tutti gli dei e a tutti i mortali, promettendo allo scopritore del furto una ricca taglia. Sileno, che ha udito il bando, assieme ai Satiri suoi figli, che formano il coro, si dà alla caccia. I Satiri, trasformati in segugi, eseguendo gli ordini del capo Sileno, si accucciano a terra come cani, fiutando l'aria e si mettono alla ricerca delle impronte lasciate nel suolo dalle bestie rubate ad Apollo. Ad un tratto si ode, in prossimità di una caverna, un rumore strano: è il suono sconosciuto della lira, che Hermes neonato ha da poco inventato nella grotta della ninfa Cillene. I Satiri hanno paura e fuggono; Sileno dapprima ostenta coraggio e rimprovera i figli codardi; ma poi anche lui si lascia prendere dalla paura. La ninfa Cillene, nutrice del bimbo nato il giorno stesso e dotato di una forza sovrumana, racconta come il dio Hermes ha costruito con il guscio di una tartaruga uno strumento, da lui chiamato lira. Proprio la descrizione dettagliata della lira, il cui suono dolce inebria i Satiri, svela ai segugi, con il ricordo del cuoio che Hermes ha usato, il segreto del furto: il dio si è servito della pelle dei buoi per la sua straordinaria invenzione. In questo modo la ninfa stessa, senza volerlo, rivela il segreto. I Satiri, scoperto il mistero, chiamano quindi ad alta voce Apollo per informarlo di aver trovato il ladro e per ottenere il compenso promesso.

L'ampio frammento qui finisce; tuttavia probabilmente il dramma doveva concludersi con l'apparizione di Apollo, al quale Hermes regalava la lira per placarlo e riconciliarsi con lui.

*La data di composizione del dramma è incerta: da alcuni critici è ritenuto arcaica, ma probabilmente non è anteriore al 415 avanti Cristo.*

*Ci rimane un frammento di 393 versi, riportato in un papiro egizio pubblicato nel 1912.*

*Dramma grazioso e vivace, fantasioso ed allegro, I Satiri alla Caccia sono uno scherzo ispirato all'inno omerico ad Hermes e si possono considerare un vero capolavoro.*

